



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2013 - 110
Data 05-11-2013

OGGETTO: TARIFFE IDRICHE 2013

L'anno **duemilatredici**, il giorno **cinque** del mese di **Novembre**, alle ore **17:30** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **MASI MARIO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.		
MASI MARIO	X			
TURCO ANTONIO	X			
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X			
MORETTI FRANCESCO		X		
MORETTI SEBASTIANO	X			
RAPUANO LEUCIO	X			
PARENTE GIOVANNI	X			

PRESENTI N. 6

ASSENTI N. 1

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

Comune di Carinaro

SERVIZIO FINANZIARIO Ufficio di Ragioneria

Proposta di delibera

Oggetto: Servizio idrico - Tariffe ed aliquote anno 2013

L'assessore al bilancio

Premesso che con delibera commissariale n° 301 dell'11.10.1995 furono determinate le tariffe relative ai consumi idrici per l'anno 1996;

che le tariffe hanno subito vari adeguamenti nel corso degli esercizi successivi;

che, da ultimo, furono modificate, per l'esercizio 2010, con atto della Giunta comunale n°44 del 24 marzo 2011;

che, con atto n° 43 del 30.7.1998 il Consiglio Comunale approvò un nuovo regolamento per l'approvvigionamento idrico fissando, tra l'altro, il prezzo anche per le utenze diverse da quelle domestiche;

che lo stesso regolamento è stato ulteriormente modificato con atto del Consiglio comunale n° 8 del 6/3/2007;

vista la comunicazione della Giunta Regionale della Campania, acquisita al protocollo n. 643 del 25/01/2013, con la quale la stessa ha reso noto l'aggiornamento della tariffa per il servizio all'ingrosso di distribuzione di acque potabili a valere dal 01/01/2013, inefficace, tuttavia, perché sottoposta alla condizione sospensiva dell'autorizzazione da parte dell'autorità dell'energia e gas ;

vista altresì la comunicazione del responsabile UTC del 28/10/2013 di conferma delle tariffe 2012 per il 2013 nelle more della presentazione delle schede tecniche;

visto l'art. 27, comma 8, della L. 448/2001 il quale stabilisce che il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta, compresa l'aliquota dell'addizionale, le tariffe dei servizi pubblici locali e i regolamenti, è stabilito alla data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

considerato che, successivamente, il comma 169 dell'articolo unico della legge 27/12/2006, n°296, ha previsto che *"gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*.

visto altresì l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'interno, d'intesa con il Ministero del Tesoro, del bilancio e delle programmazione economica, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomie locali;

considerato che in forza dell'articolo 8, comma 1, del decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013, il termine per deliberare il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 è stato fissato al 30 novembre 2013;

considerato altresì che, in ottemperanza al disposto di cui all'art.172, lettera e), del D.L.vo 267/2000, occorre allegare al bilancio di previsione 2013 le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

vista la deliberazione della Giunta comunale n.58 del 15/06/2012, esecutiva, con la quale vennero approvate le tariffe per il servizio idrico per l'esercizio 2012;

ritenuto, pertanto, di dover procedere alla rideterminazione delle tariffe di cui trattasi onde consentire una corretta valutazione, in sede di redazione del bilancio 2013 di tutti gli effetti scaturenti dalla sua applicazione;

ritenuto, altresì, che, al fine di assicurare un gettito almeno pari a quello dell'esercizio precedente, è necessario mantenere inalterato l'impianto tariffario deliberato per l'esercizio 2013;

sottopone all'esame e per l'approvazione della Giunta comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

Confermare, per l'anno 2013, le tariffe per il servizio idrico come dal prospetto che segue:

USO	minimo	eccedenza
Domestico	€ 0.40	€0,50
Ufficio commerciale industriale	€ 0.62	€ 0,83

Dare atto che nella determinazione delle aliquote suddette sono state tenute presenti le esigenze di equilibrio economico-finanziario del redigendo bilancio di previsione.

L'assessore al bilancio
Antonio Turco

Oggetto Servizio idrico - Tariffe ed aliquote anno 2013

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X **Parere favorevole**
Parere sfavorevole

Carinaro, lì 31/10/2013

Il Responsabile del servizio
Salvatore Nacarlo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X **Parere favorevole**
Parere sfavorevole
Parere irrilevante

Carinaro, 31/10/2013

Il Responsabile del servizio
Salvatore Nacarlo

La Giunta comunale

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione
Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge;

D e l i b e r a

Di approvare la suesesa proposta di deliberazione, così come formulata dall'assessore al bilancio, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Di incaricare il responsabile dell'area finanziaria, nella persona di Salvatore Nacarlo, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative

Dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Il Sindaco
MASI MARIO

F.to Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. _____

Carinaro, li 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale, attesta:

Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;

Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. ____/____ del _____/_____

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota

prot. N. _____/_____ del _____/_____;

Carinaro, li 00-00-0000

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA

Il Segretario Comunale, attesta:

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del _____;

2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;

3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Li, _____

Visto per la pubblicazione (punto

1)

2)

**Il Messo
Comunale**

Visto per il protocollo (punto

Il Responsabile

dell'Ufficio Protocollo
MORETTI
SEBASTIANO
ETTI SEBASTIANO

MOR

Carinaro, _____

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA